

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2022	36	<a href="#">Multe, i bolognesi sono i più `stangati`: 96 euro pro capite = Multe, un triste primato Bolognesi i più `stangati`</a> <i>Monica Raschi</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2022	39	<a href="#">Ecco i bravissimi del liceo Copernico</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2022	43	<a href="#">Al via il primo `Junior Poetry Summer Camp`</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2022	43	<a href="#">La Cyklop assume venti persone</a> <i>Pier Luigi Trombetta</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/08/2022	51	<a href="#">La musica piange lo storico dj Miki Pioniere del giradischi = Addio a dj Miki, re del giradischi</a> <i>Pierfrancesco Pacoda</i>	8

**PRIMI IN ITALIA**

Multe, i bolognesi  
sono i più 'stangati':  
96 euro pro capite

Raschi a pagina 8

# Multe, un triste primato Bolognesi i più 'stangati'

La sanzione media pro capite calcolata sul numero di abitanti è di 96 euro  
Secondo i dati forniti dal ministero degli Interni, è la più alta in Italia

**Multe**, i bolognesi sono quelli che pagano di più: infatti, con 96 euro, detengono il primato nazionale della sanzione media pro capite più elevata in base al numero di abitanti. Il dato, che si riferisce al 2021, emerge dai rendiconti sui proventi delle sanzioni stradali forniti dagli enti locali e pubblicati sul sito del ministero dell'Interno e che riguarda le ventuno principali città italiane. Per quanto riguarda invece gli incassi dalle sanzioni, nelle casse di Bologna sono arrivati esattamente 37.691.000 euro, collocandosi così al quarto posto della classifica guidata da Milano che, grazie alle multe stradali, ha incassato 102.685.000 euro. Fanalino di coda per gli incassi è Campobasso con poco più di 508 mila euro. Il report analizza anche la tipologia degli strumenti dai quali arrivano tali introiti che sono gli autovelox: anche qui Bologna detiene il suo bel quarto posto con 4.835.000 euro. Guida la classifica sempre Milano con

12.978.000 euro, mentre una metropoli come Napoli, dagli autovelox, incassa solamente 27.275 euro. Altra curiosità relativa a questi strumenti di rilevamento della velocità è nella città di Perugia, Campobasso, Catanzaro e Bari dove gli incassi sono pari a zero. O non ci sono gli autovelox oppure i cittadini sono particolarmente ligi al rispetto del Codice della strada.

**Tornando** all'importo medio pro capite delle sanzioni che vede la nostra città in cima alla classifica con i suoi 96 euro, dai dati forniti dal Ministero si vede che al secondo posto c'è Milano con quasi 75 euro, seguono Genova con 62 euro, Firenze con 58 euro, Torino con 50, Bolzano con 45. Nella parte bassa della classifica, all'ultimo posto per sanzioni ci sono Catanzaro, Napoli e Campobasso con poco più di 10 euro, seguite da Palermo con 15 euro. Secondo il report, le multe stradali in queste ventuno città, hanno generato un tesoretto da circa 400 milio-

ni di euro annui, di questi quasi 47 milioni tramite strumenti automatici di controllo della velocità.

**Per sfuggire** al controllo degli autovelox o ad altri impianti di sorveglianza di accesso alle città, qui passiamo a una curiosità di cronaca, il proprietario di una Mercedes, un uomo di 32 anni, ha trasformato la F della targa posteriore in una E, applicando del nastro isolante nero. E così addio multe. L'espedito in effetti funzionava, ma alla fine il conducente dell'auto è stato pizzicato. Risultato? Una denuncia, oltre 2.000 euro di sanzione e sequestro del veicolo. A raccontare la vicenda è la Polizia locale dell'Unione di Comuni Reno Galliera: «Non è sfuggito all'attento controllo di una nostra pattuglia che, nei giorni scorsi, era ad Argelato».

**Monica Raschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I GUADAGNI**

**Gli introiti totali  
dell'anno scorso  
per le casse pubbliche  
sono stati quasi  
38 milioni di euro**



Peso: 29-1%, 36-44%



Una agente della Polizia locale con il telelaser (foto d'archivio)



Peso:29-1%,36-44%

# Ecco i bravissimi del liceo Copernico

Iniziamo la pubblicazione dell'elenco dei ragazzi e delle ragazze che hanno registrato una media pari o superiore all'8

**I ragazzi** del liceo Niccolò Copernico promossi con una media pari o superiore all'8.

**1A** Sambì Roberta, 9.18; Laneve Giulio, 8.45; Boscarino Lorenzo, 8.36; Basigli Federico, 8.27; Mezzogori Alessandra, 8.18; Rambaldi Giada, 8.00.

**1B** Cova Alice, 9.00; Fraboni Benedetta, 8.27; Lanzoni Sofia, 8.09; Allegranti Yuri, 8.00; Sii-no Aurora, 8.00.

**1C** Serri Giulia, 9.36; Bernardini Simone, 8.91; Frascaroli Tommaso, 8.36; Rose Daniele, 8.27; Tur-rini Filippo, 8.18; Satkunarasa Nilany, 8.09; Gallini Giada, 8.00; Malossi Edoardo, 8.00.

**1D** Mele Francesco, 8.36; Haid-er Ali, 8.27; Venturi Marta, 8.27; Cleopazzo Francesco, 8.00.

**1E** Baldazzi Greta, 9.45; Giusti Caterina, 9.09; Bedeschi Sophia, 9.00; Zhou Andrea, 8.73; Larhrib Sara, 8.27; Arcangeli Te-renzi Arianna, 8.09.

**1F** Ceré Beatrice, 8.91; Di Cosi-mo Pietro, 8.73; Ferrarini Chia-ra, 8.45; Milazzo Giada, 8.00.

**1G** Guizzarda Chiara, 8.64; Toni Rebecca, 8.55; Carito Giulia Ma-ria, 8.45; Pani Greta, 8.36; Gae-ta Martina, 8.09.

**1H** Cantelli Anna, 9.45; Coma-glio Diego, 9.36; Galli Leonar-do, 8.91; Hossain Adiba, 8.91; Iocco Alessia, 8.36; Naqvi Sye-dah Tehrim Fatima, 8.27; Hu Sa-ra, 8.18; Scala Omar, 8.09.

**1I** Fabiani Silvia, 8.75; Cinti Va-nessa, 8.67; Pinardi Scolastica, 8.33; Gasparini Agnese, 8.25; Lopez Angelica, 8.25; Constan-tin Simone, 8.17; Rahman Liuz-a, 8.08.

**1L** Maiorano Arianna, 9.17; Bugu-gnoli Giulia, 8.92; Lollì Sofia,

8.33; Falsone Laura, 8.17; Gianel-lo Linda, 8.00; Montani Viola Ma-ria, 8.00.

**1M** Misitano Sofia, 8.67; Bonora Anna, 8.58; Setti Alessia, 8.42; Mazzoni Bianca, 8.00.

**1N** Nanni Giulia, 8.50 **1X** Bentivo-gli Matteo, 8.75; Tornatore Lo-renzo, 8.58; Carbonieri Enrico, 8.50; Gaino Cesare, 8.50; Alba-no Ilaria, 8.08; Giubilo Arianna, 8.00.

**1Y** Carotenuto Nausicaa, 9.08; Di Cello Veronica, 8.92; Palestri

Vittoria, 8.92; Cara Odrìt, 8.83; Testoni Eleonora, 8.75; Spitoni Letizia, 8.67; Bizzini Viola, 8.42; Brasini Irene Scintilla, 8.25; Ros-si Francesca, 8.17; Corticelli Mat-tilde, 8.08; Zazzaroni Emiliano, 8.08; Ceruti Lorenzo, 8.00; Nan-ni Giulia, 8.00.

**1Z** Castagnini Cristian, 9.50; Tommasi Giacomo, 8.92; Spanò Giuseppe, 8.67; Filocamo An-drea, 8.58; Natalini Edoardo, 8.58; Ettore Martina, 8.50; Filip-pin Leonardo, 8.50; Pittore Mar-tina, 8.50; Guerra Sofia, 8.42;

Venturoli Otto, 8.33; Bellettini Jacopo, 8.08.

**2A** Bandiera Lorenzo, 9.00; Frezza Giada, 8.64; Galliera Chiara, 8.55; Zaghini Lavinia, 8.45; Scuderì Katriina Marta, 8.27.

**2B** Matera Iacopo, 8.91; Zamboni Edoardo, 8.73; Bizzi Emma, 8.45; Taroni Alessandro, 8.45; Zanuso Corrado, 8.45; Bianco

Paolo, 8.27; Gardini Laura, 8.18; Leonardi Chiara, 8.00.

**2C** Righi Lorenzo, 9.36; Casari Simone, 8.27; Taccucci Sophia, 8.27; Gorogolschi Sorin, 8.18; D'Apolito Gaya, 8.09; Martino Luigi, 8.00; Pesci Tobias, 8.00; Soverini Elisa Fernandes, 8.00

**2D** Rosini Alessandro, 8.82; Mo-randi Amanda Sofia, 8.64; Chen Junyan, 8.36; Celico Giulia, 8.09; Bonacorsi Marco, 8.00.

**2E** Bruno Alice, 8.82; Demaria Si-mone, 8.45; Piazza Tommaso, 8.45.

**2F** Giampaolo Domenico, 9.18; Fazio Giulia, 8.82; Mereuta An-drea, 8.82; Olmi Davide, 8.55; Meron Mikal, 8.36; Bertolini Ca-milla, 8.18.

**2G** Pederzini Chiara, 8.82; Giu-lianelli Emma, 8.55; Patsiuk Vik-toriia, 8.40; Caprara Lorenzo, 8.36; Gotti Laura, 8.36; Finetti Lorenzo, 8.09; Tonello Elis-a, 8.00.

**2I** Agolli Letizia, 8.58; Cecere Margherita, 8.58; Muratori Giu-lia, 8.58; Landi Margherita, 8.50; Albertazzi Alessia, 8.33; Buffagni Anna, 8.25; Semencov Maria, 8.25; Akter Saima, 8.08; Costanzo Roberta, 8.00; Forn-a-sa Caterina, 8.00. (segue)

## I VOTI

**Tanti gli adolescenti che hanno conseguito eccellenti risultati sui banchi di scuola**

RELAX

**Dopo tanto impegno finalmente sono arrivate le vacanze estive**



Peso: 58%





Tanta emozione tra i giovani quando hanno letto i tabelloni con i loro voti



Peso:58%

## Al via il primo 'Junior Poetry Summer Camp'

L'appuntamento per ragazzi tra i 12 e 18 anni si terrà dal 5 al 9 settembre a Villa Smeraldi

### CASTEL MAGGIORE

**Junior Poetry Summer Camp** è un viaggio alla ricerca della voce poetica e fa parte del Junior Poetry Festival, promosso dall'Unione Reno Galliera e dal Comune di Castel Maggiore e nato nel 2019 grazie alla collaborazione tra Accademia Drosselmeier e libreria per ragazzi *Lèggere Leggère* di Castel Maggiore, lancia il primo Junior Poetry Summer Camp.

Si tratta di un'occasione speciale per i ragazzi e le ragazze tra i 12 e i 18 anni, un tempo di sperimentazione (per loro e per gli adulti insieme a loro) sulle tecniche e le arti in rapporto alla poe-

sia.

Il primo Junior Poetry Summer Camp si terrà dal 5 al 9 settembre, tutte le mattine dalle 9 alle 13, nella splendida cornice di Villa Smeraldi di San Marino di Bentivoglio.

**Sarà** presente il direttore artistico del festival, Bernard Friot, e parteciperanno artisti e professionisti che esploreranno insieme ai giovani protagonisti del camp le contaminazioni tra la poesia e i rispettivi campi di interesse: podcast, voce, scrittura e lettura poetica, movimento, danza, arte pittorica... ci si muoverà in tante direzioni perché è così, esplorando, che si cerca la propria voce poetica.

Volendo, è possibile fermarsi a pranzo e anche cercare soluzioni condivise per raggiungere Villa Smeraldi dai comuni del bolognese. Le iscrizioni sono già aperte e i posti sono limitati, la quota d'iscrizione è di 50 euro. Le iscrizioni termineranno il 20 agosto.

Il Junior Poetry Summer Camp fa parte di Bologna Estate 2022, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.



Peso:21%

# La Cyklop assume venti persone

Il colosso ha recentemente presentato il nuovo stabilimento che realizzerà nel territorio comunale

## PIEVE DI CENTO

**Il colosso** Cyklop ha presentato di recente nell'auditorium de 'Le scuole' di Pieve di Cento il nuovo insediamento produttivo che realizzerà sul territorio. Insediamento che porterà una ventina di nuovi posti di lavoro e che andrà a sostituire la storica azienda Slum Campanini, che si trova nel centro cittadino e che Cyklop aveva rilevato nel 2018. Nell'incontro Roberto Salemmè, Global Ceo del Gruppo Cyklop, introdotto dal sindaco Luca Borsari e accompagnato dal direttore generale dello stabilimento di Pieve, Maurizio Galassi, ha raccontato al numeroso pubblico presente in sala il progetto ideato per la nuova sede di Cyklop a Pieve. Cyklop è una multinazionale leader nel settore packaging, pioniera di innovazione e design con esperienza da oltre 100 anni. Nata nel 1912 a Colonia, nel cuore della Germania, ad oggi conta oltre 500 brevetti. Il Gruppo, ha deciso di puntare ancora su Pieve e, grazie agli investimenti messi in

campo, avrà, in circa due anni, una nuova sede dell'azienda che si sposterà dal centro storico per collocarsi nella zona industriale all'interno di un nuovo stabilimento produttivo di eccellenza. «L'Emilia Romagna - ha detto Salemmè - è un territorio storicamente legato alla produzione di macchinari per l'imballaggio ed è nostro interesse continuare ad investire qui. Se questo progetto si sta realizzando è infatti merito soprattutto dei nostri dipendenti di Pieve che con la loro alta professionalità conducono il business con entusiasmo e passione». Ed ha aggiunto: «Inoltre, incrementando la capacità produttiva, ci sarà la necessità di aumentare i posti di lavoro».

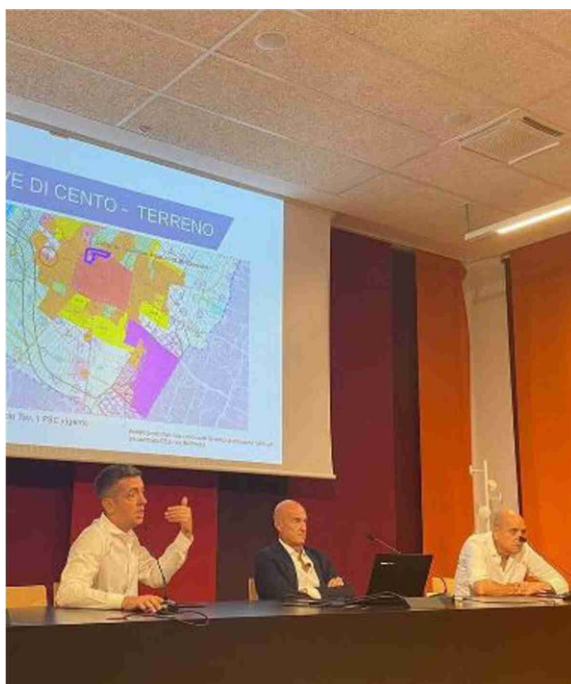
**A tal** riguardo, Salemmè non si è sbilanciato troppo ma dovrebbero arrivare una ventina di nuovi posti di lavoro. L'attuale storica struttura della Slum Campanini risulta poco pratica e poco accessibile oltre a non aver nessuna possibilità di espansione. La nuova sede avrà invece circa 10.000 metri quadri a disposizione: 8000 saranno dedicati alla produzione per permettere i maggiori flussi di lavoro previsti e sarà realizzata anche un'area

dedicata alla ricerca e allo sviluppo industriale. «Cyklop - ha detto Borsari -, multinazionale leader mondiale, ha trovato a Pieve di Cento una qualità del personale che non trova nel resto del mondo. Ed ha incontrato delle istituzioni che hanno ascoltato le sue esigenze e hanno guidato, facilitato e accompagnato il percorso imprenditoriale. A tutto questo si aggiunge un enorme valore ambientale e urbanistico: tutta l'operazione si realizza senza rubare nemmeno un metro quadro di suolo agricolo. L'area che ospiterà il nuovo stabilimento è infatti una lottizzazione produttiva già esistente e urbanizzata».

**Pier Luigi Trombetta**

## IL SINDACO BORSARI

**«L'azienda ha trovato da noi una qualità del personale, umana e professionale, che è difficile trovare dappertutto»**



Da sinistra, il sindaco Luca Borsari, il ceo Roberto Salemmè e il dirigente Maurizio Galassi



Peso:44%



[Per anni ha fatto ballare i giovani al 'Ciak'](#)

## La musica piange lo storico dj Miki Pioniere del giradischi

Pacoda a pagina 23



[Amico di Vasco Rossi, per anni ha alimentato le serate grazie alla sua voglia di sperimentare](#)

## Addio a dj Miki, re del giradischi

Michele Giuliano, dello storico locale 'Ciak', fu tra i primi a sperimentare il mixing

**Prima** di lui i dj erano dei semplici 'juke box' umani: si limitavano a selezionare, in una successione più o meno logica, alternando brani più ritmici e gli inevitabili 'lenti', i dischi che trovavano nel locale dove lavoravano. Poi nel 1974, inizialmente come collaboratore di **DJ Mandrillo**, arrivò lui, **DJ Miki**, nome d'arte di **Michele Giuliano** e il locale che lo aveva ingaggiato, il *Ciak*, diventò il riferimento obbligato di una nuova maniera di intendere quel mestiere, facendo dei giradischi e dei vinili degli autentici strumenti musicali. Ogni fine settimana, sino al 1990, quando decise di ritirarsi, migliaia di ragazzi arrivavano come in pellegrinaggio nel club di via della Filanda. Una fama che lo ha accompagnato sino alla sua scomparsa, ieri, per un male incurabile che lo ha portato via in meno di un mese.

**Un vero culto**, quello nei suoi

confronti, alimentato, sino a quando gli è stato possibile, dalla pubblicazione in rete delle leggendarie cassette di alcune di quelle notti memorabili. Ascoltarle era come iniziare un viaggio nelle meraviglie della musica nera. Senza di lui non si sarebbe mai sviluppata una generazione di dj che ha contribuito a fare di Bologna una delle città di riferimento della scena della dance music internazionale, con il *Ciak* che nei suoi anni ha anticipato il successo della Riviera romagnola. Fu tra i primi a sperimentare il mixaggio, mescolando due dischi sino a rendere impossibile comprendere quando finiva uno e iniziava l'altro.

**Personaggio** schivo, finite le stagioni della discoteca ha sempre rifiutato innumerevoli offerte di tornare dietro i giradischi, ignorando richieste di tanti club. Solo nel 2019 concesse al dj **Maurizio Gubellini** (a sinistra, vicino a DJ Miki, **nella fo-**

**to**), uno dei pochi colleghi con i quali aveva ancora un rapporto molto stretto (l'altro era Mandrillo), di organizzare al *Giostrà* una serata omaggio al *Ciak*. Anche se non si presentò, fu come se, per una notte, la sua musica fosse di nuovo la grande protagonista. Amico, tra i tanti di Vasco Rossi, che da lui agli esordi come dj ha imparato tantissimo, e che fece lavorare nel locale nell'estate del 1977, DJ Miki era una di quelle figure senza le quali la città sarebbe stata artisticamente più povera, certamente meno allegra e festaiola. I funerali si svolgeranno mercoledì 17, alle 15.40, alla chiesa della Certosa, mentre la camera ardente sarà aperta dalle 14 alle 15 al Seragnoli di Bentivoglio.

**Pierfrancesco Pacoda** ©

RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-4%, 51-27%